BARLETTA

TANTE LE INIZIATIVE IN CORSO CON UNA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO

L'«Archimede» tutto colorato di blu Autismo, istruzioni per riconoscerlo

BARLETTA. «L'autismo non è isolamento», «Fare squadra per vivere", ognuno è speciale", «I am odd, i am new» (sono strano, sono nuovo), «tutti siamo unici e diversi»: questi alcuni slogan, tra gli altri, ad imporsi all'attenzione e riportati su poster, cartelloni, manifesti vari, tutti a colori, campeggianti in tutto l'istituto «Archimede» il 2 aprile, in occasione della «Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo».

«Essa, come altre che in questo anno scolastico abbiamo voluto celebrare su diverse tematiche – spiega la prof.ssa Anna Ventafridda, dirigente scolastico dell'Archimede – rappresenta un'occasione propizia per un'azione di sensibilizzazione, direi a tutto campo, sull'autismo. Ma non solo slogan e manifesti, indubbiamente necessari per destare interesse verso l'odierna iniziativa, ma anche lavoro nelle classi, cominciatonei giorni scorsi, di ricerca e di riflessione. Numerosi i docenti che con i propri alunni hanno aderito, da quelli di italiano con ricerche nella letteratura a quelli di inglese con l'individuazione di testi sul tema in lingua e relativa traduzione, ad alcuni dell'area professionalizzante».

Momento clou della giornata, oltre ad un buffet allestito per l'occasione a cura di alcuni docenti di sostegno in un'aula della scuola con raccolta di fondi per sostenere le attività extrascolastiche degli alunni "speciali", è stato l'incontro degli studenti con la sezione locale dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici. «Vorrei mettere in evidenza – ha affermato Francesca Delvecchio, presidente dell'Angsa e madre di Daniele di 18 anni, giovane soggetto con autismo – che essi hanno bisogno di gesti, anche piccoli, di vicinanza; per loro è importante comunicare, oltre che fare delle cose». Angela Filannino, psicologa e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, ha aggiunto che «I soggetti con autismo hanno modalità diverse di percepire il mondo e, se da un lato ciò potrebbe essere un

limite, dall'altro li rendeuna risorsa tutta speciale, per cui la vicinanza ad essi, molto importante, deve portare a capirli, conoscerli, come essi hanno bisogno di capire e conoscere». La signora Nadia Turrini, mamma di Alfredo di 35 anni, anch'egli autistico, commossa, si è soffermata su «Un problema vissuto da alcuni di essi, quello della solitudine, come per suo figlio. I suoi amici sono coloro che vengono a fare laterapia; poi, esce con me o con suo fratello...se potesse aver anche lui degli amici!». Mentre l'esperienza di Lucia Leone è diversa: «Mio figlio Ruggiero, di sette anni, frequenta una classe di bambini che



SOLIDARIETÀ L'incontro all'Archimede

lo accolgono a braccia aperte, per me è una classe eccezionale; egli è molto affettuoso con essi, ma poiché è possente, qualche volta c'è il pericolo che possa travolgerli... Cosa molto importante è che essi vedono in lui un bambino come gli altriv

Al momento di riflessione e confronto, svoltosi nell'aula videoconferenze dell'Archimede, hanno partecipato circa 80 studenti dal primo al quinto anno, che hanno mostrato viva attenzione e interesse verso l'autismo ed hanno dichiarato di avere di avere imparato di esso tanti aspetti che prima non conoscevano. Come ad esempio per Raffaella, della 1M: «Mi è piaciuto molto sentirne parlare ed approfondire, perché ho appreso dell'esistenza di un mondo che per me non esisteva», mentre per Angelo ed Emanuele, della 3MTC, l'autismo «è un problema molto serio per i ragazzi, ma con rispetto e volontà lo si può affrontare senza problemi». Anche per Bruno, della 3IMP, quello è un problema da non sottovalutare, ma «pochi ne sono informati, non lo capiscono e non vorrei che si prendessero gioco di loro, che sono essere umani come noi»; Fabio, della 3DA, dimostra di aver maturato un atteggiamento virtuoso nei confronti dei soggetti autistici: «Sono persone, sono uniche e diverse, sono importanti»: Anna e Rosalba, della 5DA, ritengono che "l'incontro è stato proficuo: le persone autistiche devono essere sostenute, accompagnate, capite nelle loro sfumature, che le rendono speciali». La giornata all'interno dell'istituto è stata promossa, coordinata e realizzata dalle professoresse Marily Papeo e Grazia Sardone, rispettivamente docente funzione strumentale per l'inclusione e docente di sostegno. «Per una settimana nella nostra scuola si è parlato di autismo e l'intera comunità scolastica ha voluto testimoniare la propria vicinanza alle persone con autismo e alle loro famiglie con l'iniziativa "coloriamoci di blu". Abbiamo indossato capi di abbigliamento sulle tonalità del blu e fiocchetti blu realizzati dai nostri alunni, insieme ai tanti cartelloni davvero significativi sul tema dell'autismo con i quali abbiamo allestito una piccola mostra. La risposta dei nostri ragazzi è stata entusiastica. Possiamo ritenerci soddisfatti, abbiamo lanciato un sassolino nello stagno, sperando che le onde della curiosità e dell'interesse piano piano si allarghino e si diffondano. Abbiamo raggiunto il nostro scopo: sensibilizzare la comunità scolastica sul tema dell'autismo».



Lucia Giannoccaro 05 aprile 2019 12:56

'Provate voi a fare il primo passo', in scena lo spettacolo teatrale ispirato alla storia vera di Antonella Diacono



'Provate voi a fare il primo passo': sono le parole di Antonella Diacono, la tredicenne morta suicida a Bari nel 2017 e il titolo dello spettacolo teatrale in programma allo Showville di Bari domenica 7 aprile alle 11.30.

Ad Antonella, infatti, è ispirata l'iniziativa promossa dall'associazione culturale 'In S'cena' e finalizzata a combattere, attraverso il teatro, i problemi che affliggono gli adolescenti di oggi affrontando il delicato tema del bullismo e del cyberbullismo. Il progetto, vincitore dell'edizione 2018 di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark di Trani con il contributo dei supermercati Dok, A&o, Famila e Iperfamila, ha coinvolto i ragazzi di sei classi di scuole medie e superiori degli istituti comprensivi 'Massari – Galilei' e 'Verga' di Bari che hanno preso parte a laboratori di teatro per una durata complessiva di circa 280 ore. Il percorso formativo si concluderà con lo spettacolo teatrale 'Provate voi a fare il primo passo', in programma domenica 7 aprile, scritto da Caterina Filograno con la regia di Dedi Rutigliano e Vito Palumbo; la rappresentazione sarà dedicata alla vita di Antonella, che a causa delle continue ingiurie a scuola e sui social, arriva a compiere un gesto estremo come il suicidio. In sala saranno presenti anche i genitori di Antonella che hanno fondato l'associazione di volontariato 'Anto Paninabella' per ricordarla e per raccogliere fondi destinati a progetti finalizzati a salvare altre giovani vite. «Secondo alcune stime del MIUR- spiega Dedi Rutigliano, fondatrice dell'associazione culturale 'In S'cena' e ideatrice del progetto – il 31% dei tredicenni dichiara di essere stata vittima di cyberbullismo. La fascia di età maggiormente colpita è rappresentata dai ragazzi tra i 12 e i 18 anni, ma negli ultimi tempi l'età di interesse del fenomeno si è notevolmente abbassata; spesso la vittima è considerata 'diversa' solamente per aspetto fisico, timidezza, orientamento sessuale. Il teatro ha aiutato questi ragazzi ad esprimere le emozioni più recondite e a liberarsi da eventuali blocchi espressivi potenziando le capacità relazionali e rafforzando l'autostima. Abbiamo infatti portato in scena, durante i laboratori, le loro problematiche che comprendono il mondo della scuola, le relazioni familiari e sociali, storie di vita vera nelle quali riconoscersi». Sempre domenica 7 aprile, alle ore 18, giovani attori in erba della scuola di teatro 'In S'cena' di Bari saliranno sul palco dell'Auditorium Don Tonino Bello di Rutigliano per esibirsi al fianco di Ettore Bassi nello spettacolo 'Il sindaco pescatore'.



A cura di Vittorio Cassinesi Trani, venerdì 5 aprile 2019

Auser Trani, ritorna il corso gratuito di informatica.



Questo ciclo di lezioni rientra nell'obiettivo dell'associazione: favorire l'invecchiamento attivo degli anziani.

Dopo il successo delle scorse edizioni, anche quest'anno ritorna il corso gratuito di Informatica base organizzato dall'Auser Trani.

Le attività settimanali saranno guidate da esperti del settore che spiegheranno ai partecipanti come utilizzare il computer e tutte le potenzialità che questo strumento ha. Il ciclo di lezioni rientra nel progetto sociale di Auser Trani, ovvero quello di favorire l'invecchiamento attivo degli anziani.

Per questo motivo il corso di Informatica è rivolto principalmente a loro: in questo modo i nostri nonni potranno conoscere nuove persone, trascorrere del tempo in compagnia e soprattutto imparare ad usare il computer.

Tuttavia, sono molti gli affetti da analfabetismo digitale, ovvero coloro che conoscono poco o affatto i computer.

Pertanto, il corso di Informatica è pensato anche per chi vuole conoscere i fondamenti del computer e poterlo finalmente utilizzare per il tempo libero, studio o lavoro.

Per ulteriori dettagli ed informazioni telefonare i numeri 3463357392/3464041118

Vincenzo Topputo, Responsabile Centro Culturale Auser Trani

BARLETTA-TRANI

Autismo, ecco le iniziative per creare una rete concreta di solidarietà

• **BARLETTA.** Coop Alleanza 3.0 sposa l'iniziativa a premi rivolta alla popolazione scolastica sul tema dell'autismo che confluisce oggi, a partire dalle ore 10, nella manifestazione finale in cui si decreteranno gli elaborati vincitori: fumetti, disegni, fotografie, corti, infografiche o composizioni testuali in gara per puntellare e far prendere coscienza rispetto a quelle che sono le criticità e le debolezze delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Il contest è organizzato dall'Angsa BAT (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), con il patrocinio della Provincia BAT e del Comune di Andria, il supporto di Coop Alleanza 3.0 e in collaborazione con Legacoop Puglia, Fiof (Fondo Internazionale per la Fotografia) e il Centro Servizi al Volontariato "San Nicola". «Oltre i dati epidemiologici – sostiene Mario Chimenti (presidente Angsa Puglia) di cui non ci è dato sapere per la mancanza di registri appropriati sul disturbo dello spettro autistico nel mondo e il numero limitato di studi epidemiologici finalizzati a una giusta valutazione e a una pianificazione appropriata, il 2 aprile le luci blu si sono accese dappertutto».

Saranno presenti alla premiazione nella «Sala Rossa» del Castello svevo Annalisa Cagia e Angela Filannino (Psicoterapeute cognitivo-comportamentale), Mario Chimenti (Presidente Angsa Puglia), Francesca Delvecchio (Angsa BAT), Riccardo Amorese (Presidente del Consiglio di Zona Soci BAT per Coop Alleanza 3.0) e Carmelo Rollo (Presidente Legacoop Puglia).

«Non potevamo non accettare la sinergia con questo progetto, dichiara il presidente Rollo, che è assolutamente in linea con le politiche inclusive che la Lega delle Cooperative porta avanti da sempre. L'inclusione è uno dei principi su cui si basa la cooperazione». «Coop Alleanza 3.0 è una cooperativa di consumatori impegnata nel dare risposte ai bisogni delle persone e delle comunità. In questa azione la Cooperativa, dice il presidente del Consiglio zonale Amorese, è al fianco di scuole e le associazioni».

TRANI - E a Trani il dirigente scolastico, prof.ssa Gabriella Catacchio, e il Dipartimento dei docenti specializzati nell'inclusione guidato dalla prof.ssa Antonella Pappalettera, referente d'Istituto per l'inclusione, hanno organizzato per oggi (venerdì 5 aprile) dalle 9 alle 12.15 workshop per meglio comprendere e agire in una scuola inclusiva. Sono previsti interventi informativi e formativi da parte di operatori del settore, di genitori e di giovani provenienti dalle associazioni e cooperative sociali presenti sul territorio che si occupano di Autismo, come Angsa Bat, Con.Te.Sto., Per.La., Insieme Si.Vo.la., Time.Aut. Gli alunni, coinvolti e coordinati dalle professoresse Rossella Tresca e Anna Paola Gadaleta, animeranno il laboratorio di scrittura emozionale ed il laboratorio creativo sul tema dell'autismo. Domani, sabato 6 aprile, alle ore 16, si terrà la presentazione del libro "Pensieri non detti" di Carlo Ceci Ginistrelli, un libro speciale scritto da un autore speciale per lettori speciali. Carlo è un ragazzo autistico che non parla con le labbra, ma attraverso la tastiera di un pc. Il racconto di Carlo è una storia di emozioni, di vittorie e di sconfitte, del suo progetto educativo.



5 aprile 2019

Convegno 'Il volontariato come opportunità'' Soggetti in conflitto con il sistema della giustizia ripartiva



Il convegno è organizzato da **UIEPE -** Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna – **USSM** - Ufficio Servizio Sociale Minorenni - e **Centro di servizio al volontariato San Nicola**, dando avvio ad un percorso condiviso, formalizzato con la recente sottoscrizione di un **accordo di collaborazione**.

Al convegno saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Barletta **Cosimo Damiano Cannito,** il dirigente **CGM -** Centro Giustizia Minorile - **Giuseppe Centomani**, il dirigente **UIEPE Pietro Guastamacchia**, la presidente del Csv San nicola Rosa Franco.

Il convegno mira alla divulgazione dei saperi e dei contenuti tecnici attinenti agli aspetti operativi della giustizia riparativa unitamente alla conoscenza delle novità normative che hanno riguardato il mondo del Terzo settore, a cui la recente riforma attuata dal d.lgs. 117/2017 riconosce la funzione sociale di favorire l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona. Gli ETS, pertanto, possono essere partner privilegiati per mettere in atto processi di recupero, trattamento, inclusione sociale, reinserimento sociale di minori ed adulti che entrano nel circuito penale nonché nell'organizzazione di attività di prevenzione.



05 Aprile 2019 - di Clara Capponi

Il volontariato in "Comune": nuovo sportello del Csv a Bari

Il nuovo spazio fa parte della rete di 12 sportelli attivati dal centro di servizio per il volontariato San Nicola in altrettanti municipi; sarà operativo presso gli uffici dell'assessorato al welfare per rispondere alle richieste delle associazioni locali e fornire informazioni e orientamento ai cittadini



Sportello per il Volontariato

Il volontariato in comune: è di pochi giorni l'accordo fra il <u>Csv San Nicola</u> e l'assessorato al welfare del comune di Bari, che dalle prossime settimane ospiterà all'interno dei propri spazi **uno sportello per il volontariato**.

Il servizio sarà inaugurato ad aprile e sarà operativo presso l'assessorato, in largo Chiurlia, due martedì pomeriggio al mese.

Lo sportello di Bari si va ad aggiungere ai punti di servizio già avviati in altri 8 comuni del territorio mentre altri 4 sono in corso di attivazione. Una rete diffusa e animata dal Csv insieme alle associazioni nel territorio della provincia di Bari e di Bat (Barletta-Andria-Trani).

Lo scopo è di rispondere in modo strutturato ed efficace alle richieste delle associazioni locali e di tutti gli enti di terzo settore e fornire **informazioni sul volontariato** in generale. Inoltre, lo sportello sarà un punto di riferimento e di **orientamento** per gli aspiranti volontari verso le realtà associative presenti sul territorio e per gli stessi enti di terzo settore per la **creazione di reti** tra loro e con gli altri soggetti pubblici e privati. A tal fine, saranno proposti **momenti di confronto** su temi specifici del volontariato.

"Con molto entusiasmo ho accolto la collaborazione con il Csv condividendone appieno le finalità coerenti con il lavoro che stiamo svolgendo negli ultimi anni a favore di un sempre maggiore protagonismo del volontariato nella vita politica cittadina" dichiara **Francesca Bottalico**, assessore al Welfare del Comune di Bari.

È questo un accordo che dà piena espressione ai recenti orientamenti legislativi, nonché ad un modo nuovo di intendere l'azione politica e amministrativa, come sottolinea **Rosa Franco**, presidente del Csv San Nicola": "L'accordo di collaborazione nasce nel clima di rinnovamento sancito con il **Codice del Terzo settore** che, tra gli altri aspetti, enfatizza la realizzazione sinergica di **azioni tra gli enti pubblici e il vasto mondo del privato sociale**, nonché invita le amministrazione a promuovere il volontariato tra i cittadini, con un'attenzione particolare ai giovani".



05 aprile 2019

Il volontariato in "Comune": nuovo sportello del Csv a Bari



Il nuovo spazio fa parte della rete di 12 sportelli attivati dal centro di servizio per il volontariato San Nicola in altrettanti municipi; sarà operativo presso gli uffici dell'assessorato al welfare per rispondere alle richieste delle associazioni locali e fornire informazioni e orientamento ai cittadini

Il volontariato in comune: è di pochi giorni l'accordo fra il <u>Csv San Nicola</u> e l'assessorato al welfare del comune di Bari, che dalle prossime settimane ospiterà all'interno dei propri spazi **uno sportello per il volontariato**.

Il servizio sarà inaugurato ad aprile e sarà operativo presso l'assessorato, in largo Chiurlia, due martedì pomeriggio al mese.

Lo sportello di Bari si va ad aggiungere ai punti di servizio già avviati in altri 8 comuni del territorio mentre altri 4 sono in corso di attivazione. Una rete diffusa e animata dal Csv insieme alle associazioni nel territorio della provincia di Bari e di Bat (Barletta-Andria-Trani). Lo scopo è di rispondere in modo strutturato ed efficace alle richieste delle associazioni locali e di tutti gli enti di terzo settore e fornire informazioni sul volontariato in generale. Inoltre, lo sportello sarà un punto di riferimento e di orientamento per gli aspiranti volontariverso le realtà associative presenti sul territorio e per gli stessi enti di terzo settore per la creazione di reti tra loro e con gli altri soggetti pubblici e privati. Atal fine, saranno proposti momenti di confronto su temi specifici del volontariato.

"Con molto entusiasmo ho accolto la collaborazione con il Csv condividendone appieno le finalità coerenti con il lavoro che stiamo svolgendo negli ultimi anni a favore di un sempre maggiore protagonismo del volontariato nella vita politica cittadina" dichiara **Francesca Bottalico**, assessore al Welfare del Comune di Bari.

È questo un accordo che dà piena espressione ai recenti orientamenti legislativi, nonché ad un modo nuovo di intendere l'azione politica e amministrativa, come sottolinea **Rosa Franco**, presidente del Csv San Nicola": "L'accordo di collaborazione nasce nel clima di rinnovamento sancito con il **Codice del Terzo settore** che, tra gli altri aspetti, enfatizza la realizzazione sinergica di **azioni tra gli enti pubblici e il vasto mondo del privato sociale**, nonché invita le amministrazione a promuovere il volontariato tra i cittadini, con un'attenzione particolare ai giovani".



Farmaci

Donazione di farmaci e supporto alla marginalità, a Bari i progetti Far@Banco e Sicar Hub

Presentati ieri sono sostenuti dall'assessorato al Welfare e rivolti alle persone in situazioni di fragilità relazionale, economica, sociale e culturale

Due nuovi progetti, sostenuti dall'assessorato comunale al Welfare e rivolti alle persone in situazioni di fragilità relazionale, economica, sociale e culturale sono stati. Questo sono Far@Banco, con il quale l'associazione Ideando ha attivato un servizio di sensibilizzazione alla donazione dei farmaci, in collaborazione con la Fondazione Banco Farmaceutico, e di ritiro e distribuzione fisica dei farmaci ai soggetti, ospiti e non della struttura, indicati direttamente dai Servi sociali di Bari; e il progetto Sicar Hub della Micaela Onlus, invece, si rivolge principalmente a persone italiane e straniere in situazione di estrema marginalità sostenendole e accompagnandole verso l'emancipazione dalla povertà materiale e dalla emarginazione con l'obiettivo di favorire un reinserimento attivo nel tessuto sociale e lavorativo. Tutto ciò non solo attraverso consulenza socio assistenziale e counselling sanitario ma anche grazie all'ascolto e l'orientamento giuridico.

In questo contesto il Centro di Accoglienza Don Vito Diana, che dal 2008 ospita giovani-adulti, si arricchisce di una serie di servizi integrati e mirati a favorire l'emersione socio-economica di ciascuna persona, attuando le finalità del "Programma degli interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta nel Comune di Bari" stilato dalla rete cittadina per il contrasto alla grave emarginazione adulta.

«Da oggi si è aggiunto un tassello in più nell'aiuto verso le persone più bisognose del nostro territorio, sia italiani che immigrati - ha dichiarato il direttore Caritas Diocesana Bari-Bitonto, Don Vito Piccinonna -. In maniera concreta e di concerto con realtà del Terzo settore e Istituzioni, con il loro l'impegno e generosità, riusciremo a lasciare una traccia sempre più profonda e percorribile per raggiungere il più possibile tutti, con un occhio di riguardo per gli esclusi e i dimenticati».

SicarHub - MICAELA ONLUS

Il progetto SicurHub si rivolge principalmente a italiani e stranieri, senza fissa dimora e in condizione di forte vulnerabilità sociale ed economica, ed è finalizzato a promuovere, stimolare e accompagnare i beneficiari verso l'emancipazione dalla povertà materiale e dalla paura del futuro, permettendo loro il reinserimento attivo nel tessuto sociale attraverso l'attenzione al proprio benessere psico - fisico. SicurHub è attivo nelle seguenti aree:

- · Area sociale: verranno fornite indicazioni su dove andare a mangiare, dove trovarevestiti e beni di prima necessità; ascolto, attività di tutela e accompagnamento ad iniziative di advocacy (denuncia e difesa dei propri diritti).
- · Areasanitaria: informazione sulla prevenzione delle malattie, orientamento verso il sistema sanitario, invio ai servizi socio-sanitari del territorio (pubblici o privati), monitoraggi e screening delle condizioni di salute e accompagnamento alla terapia.

Far@banco - Associazione di promozione sociale IDEANDO

Il progetto si rivolge a persone e famiglie residenti nella città di Bari, afferenti all'area della marginalità socio-economica. Le azioni previste:

- · protocollo di intesa metropolitano tra molteplici partner. Una rete chesi intende via via implementare, coinvolgendo più attori territoriali.
- · sperimentazione del protocollo per l'utilizzo di farmaci da banco.
- · informazione sulla salute e prevenzione della malattia e della trasmissibilità.

BISCEGLIE VI HANNO PARTECIPATO 32 OPERATORI SPAGNOLI ED ITALIANI

Il confronto sulle disabilità nel «Progetto Europeo Erasmus»

• **BISCEGLIE.** Tre giornate di intensa formazione in Casa Pegaso, in via padre Kolbe n. 62 a Bisceglie. Vi hanno partecipato 32 operatori spagnoli ed italiani del settore "disabilità". Famiglie provenienti dalla Spagna si sono confrontate sui progetti di vita delle persone con disabilità, nell'ambito del "Progetto Europeo Erasmus".

Erano presenti le famiglie dei volontari locale del servizio civile, dei ragazzi e degli operatori. "La Pegaso è un'associazione di volontariato di famigliari di persone con disabilità che offre la possibilità ad un gruppo di persone rimaste orfane dei genitori e non, nell'ottica del dopo di noi, di abitare una casa in autonomia, compatibilmente alla propria situazione personale - un altro gruppo di persone con disabilità, sperimenta invece il "durante noi", un

percorso in cui è coinvolta la famiglia che vedrà il proprio figlio prendere un percorso di autonomia. Casa Pegaso, rappresenta la casa e la famiglia per le persone che la abitano-spiega Maria Pia Simone - a gestire Casa Pegaso sono direttamente le Famiglie, impegnate come volontarie nel settore della progettazione, amministrazione, cucina e raccolta fondi. L'assistenza e la cura sono affidate al personale specializzato con il quale si condivide lo scopo associativo". Pegaso per la sua attività sociale che ha ottenuto il "Riconoscimento"-premio europeo, prima a Firenze e poi il bis a Bruxelles nel 2016. In questi giorni



BISCEGLIE Gli operatori del settore disabilità

prosegue la campagna benefica: "Uova di Pasqua Pegaso", distribuite nelle scuole o a richiesta mediante Facebook. Inoltre Pegaso onlus, per chi vuol sostenere le sue attività, invita ad inviare le offerte e ad indicare il 5x1000 nella dichiarazione dei redditi col numero fiscale 92029220727. [lu.dec.]



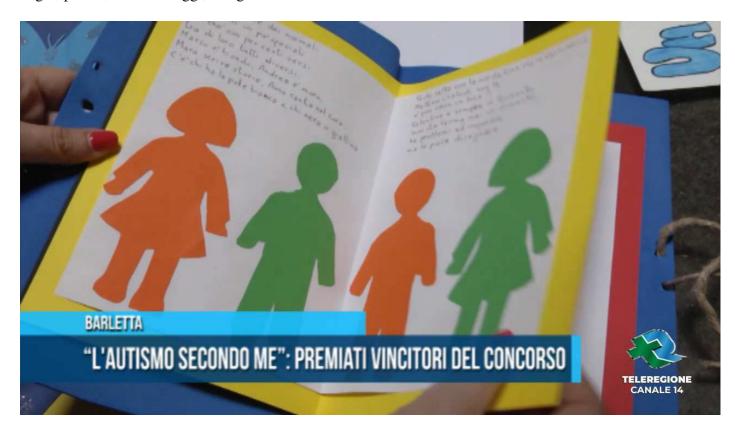
Scritto da Redazione Teleregione

• 6 Aprile 2019

BARLETTA

"L'Autismo Secondo Me": premiati vincitori del concorso

Tanti giovani alunni hanno così dato libero sfogo alla fantasia e nel segno dell'integrazione hanno realizzato disegni, poesie, cortometraggi, fotografie.



Sono Alessia Cilli dell'Istituto Garrone di Barletta, Giovanna Rosa Carpagnano della Musti Dimiccoli e la classe prima "l" della "Ettore Fieramosca", i vincitori della seconda edizione dello school contest "L'Autismo secondo me". Il concorso suddiviso in tre sezioni (fotografia, cortometraggio ed elaborati scritti/fumetti/disegni), è stato pensato con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti in merito alla comprensione dell'autismo per promuovere la piena inclusione dei piccoli che soffrono di disturbi del neurosviluppo.

Tanti giovani alunni hanno così dato libero sfogo alla fantasia e nel segno dell'integrazione hanno realizzato disegni, poesie, cortometraggi, fotografie.

Ad organizzare il concorso (la cui cerimonia conclusiva è stata celebrata presso la sala rossa del Castello Svevo di Barletta) è stata l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici della Bat, con il sostegno di CoopAlleanza 3.0 e con la collaborazione del Fiof (Fondo Internazionale per la Fotografia) e del Centro di Volontariato San Nicola.

Non solo una forte sinergia con la scuola ma anche con le istituzioni sportive. Sempre nell'ottica dell'integrazione dei piccoli che soffrono di disturbi del neurosviluppo.



Aprile 06, 2019 Attualità Gianluca Valente

Domenica donazione straordinaria Avis Bisceglie al Centro Trasfusionale



Domenica **7 aprile** dalle ore 8:00 alle ore 11:00 L'**Avis Comunale** di Bisceglie organizza una **giornata straordinaria di donazione** al **Centro Trasfusionale** dell'Ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie.

Quello della donazione del sangue è un gesto importante che, come lo stesso presidente dell'associazione biscegliese, il **dott. Tommaso Fontana**, non smette di ricordare, può contribuire a salvare la vita di chi si trova in difficoltà.

Per qualsiasi info è possibile rivolgersi alla sede cittadina (via Lamarmora 6) oppure scrivere a bisceglie.comunale@avis.it



06 APRILE 2019

Domani, a Trani, donazione straordinaria di sangue



392 9162071 o mail trani.comunale@avis.it

Domenica 7 aprile a partire dalle 8 presso l'unità di raccolta fissa (ospedale di Trani) ci sarà una donazione straordinaria di sangue a cura di Avis Trani. A partire da questo mese, è possibile prenotare la propria donazione compilando il modulo disponibile a questo link. Ci si può prenotare per donare dalle 8 alle 9 (prima fascia) o dalle 9 alle 10 (seconda fascia). Per maggiori informazioni, 0883 765365 o



sabato, 6 aprile 2019

"Un uovo di Pasqua gigante: solidarietà, cultura, volontariato"

L'iniziativa del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia e di Archeoclub d'Italia Onlus Canne della Battaglia Barletta.



"Un uovo di Pasqua gigante: solidarietà, cultura, volontariato". Partita la campagna 2019 indetta per il terzo anno consecutivo, dopo il successo della prime due edizioni 2017 e 2018, da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia ed Archeoclub d'Italia Onlus Canne della Battaglia Barletta in collaborazione con Pedico Arti Grafiche.

I biglietti (al costo minimo di 3 euro ciascuno, salvo libero contributo volontariato) per l'estrazione di sabato 20 aprile 2019 sono in vendita presso Modà Lounge Café in via Nazareth 12.

Grazie alla generosità dei vari Amici e Sostenitori, gli Organizzatori informano che i premi in palio per l'estrazione sulla ruota di BARI nella giornata di Sabato 20 aprile 2019 sono complessivamente: 1° numero estratto - UOVO GIGANTE (kg. 10) offerto da Pasticceria Mosè; 2° numero estratto - QUADRO CON CORNICE offerto da Galleria d'Arte Moderna di Ruggiero Salvemini); 3° numero estratto - VINO IN CARROZZA offerto da Bebidas; 4° numero estratto - OMAGGIO FLOREALE offerto da Falcetta Fiori; 5° numero estratto - PUBBLICAZIONI EDITORIALI.

L'iniziativa coniuga lo spirito del Volontariato attivo con l'impegno per la Cultura e la solidarietà sociale, abbinando la bontà della creazione di pasticceria tradizionale rappresentata dall'uovo gigante realizzato da Mosè pasticceria, una "firma" classica nel panorama cittadino.

Anche tutti gli altri premi fino al quinto estratto sono il frutto di una spontanea "cordata" creatasi anche quest'anno a sostegno delle attività di Volontariato: esattamente come le ragioni di una partecipazione sempre attiva e costruttiva alla comunità cittadina.

RUTIGLIANO IL BILANCIO DELLA FIDAS

Premio a baby donatori di sangue

TINO SORINO

• RUTIGLIANO. La Fidas-Fpds (Federazione pugliese donatori sangue), sezione di Rutigliano, premia i suoi giovanissimi donatori. È accaduto pochi giorni fa nel locale Museo archeologico, in occasione dell'annuale assemblea ordinaria dei soci, durante la quale sono stati approvati il bilancio e la «Relazione morale dell'anno associativo 2018».

A illustrare queste tematiche ci ha pensato il presidentedella locale sezione dei Donatori di sangue, Giuseppe Giuliano. Al tavolo dei relatori anche il segretarioTonio Florioe il tesoriereAntonio Lieggi. Prendendo la parola, Giuliano è partito da un numero: 18.927, «corrispondente a quello complessivo di sacche di sangue e di emoderivati che la Fpds-Fidas ha assicurato nel corso dell'anno 2018 al sistema trasfusionale pugliese. Un risultato che ci gratifica non solo per la sua consistenza intrinseca, ma anche perché proviene

da un trend che ci vede in continua crescita», ha sottolineato.

A seguire, il ringraziamento del presidente a tutti i donatori, «i principali artefici - ha rimarcato - di questa performance eccezionale», e a tutti i dirigenti, periferici



DASABidiano Giuliano si è poi soffermato sull'analisi dei risultati della raccolta del sangue ottenuti in Puglia. «L'anno 2017 ha registrato un boom di donazioni, ossia un incremento del 30% delle donazioni rispetto al 2016 - ha puntualizzato -, al punto che l'associazione ha ricevuto il gagliardetto riservato alle sezioni che più aumentano ilnumero di sacche raccolte».

Un risultato che è andato ancora meglio nel 2018 con un incremento del 3% e con - limitatamente alla sezione di Rutigliano - 220 sacche di sangue intero e 5 di plasma raccolte.

«A Rutigliano, i dati relativi ai donatori e alla raccolta di sangue sono positivi anche se riteniamo ci siano ancora ampi margini di miglioramento», è la fotografia. Sono 247, infatti, i donatori attivi (178 uomini e 68 donne): quelli dai 50 ai 59 anni costituiscono con il 40% la fascia più rappresentativa, mentre quelli dai 18 ai 28 anni (proprio i giovani) formano la fascia meno consistente con il 10,67%.

«È proprio per questo motivo - ha concluso Giuliano - che i nostri sforzi devono essere indirizzati non solo a una maggiore sensibilizzazione delle donne, ma soprattutto dei giovani che, pur essendo presenti numerosi nella nostra associazione, hanno, però, un indice basso di donazione».

Tra i premiati, due giovanissimi di appena 18 anni, Federico Altieri eCarlo Troiani, e il direttore di Rutiglianoonline, Gianni Nicastro (al quale sono stati consegnati una targhetta in terracotta con il caratteristico simbolo della Fpds-Fidas e una penna), per il contributo offerto dal suo giornale alla comunicazione degli avvisi sulle giornate di raccolta. La serata si è conclusa con l'esibizione del duo musicale «G2 Jam Session», chitarra e sax.



Aprile 06, 2019 Attualità Francesco Brescia

Unità Cinofile da salvataggio, Bisceglie Approdi organizza seduta di addestramento





La società **Bisceglie Approdi**, nell'ambito del programma di manifestazioni del 2019, ospiterà domani, **domenica 7 aprile**, la seduta di addestramento in mare delle **Unità Cinofile da salvataggio della Scuola Cani Salvataggio Nautico di Bari**. "Sarà un momento interessante e spettacolare per i volontari e per tutti i cittadini amanti delle 'quattro zampe' che vorranno constatare da vicino il prezioso supporto che gli 'amici a quattro zampe' sono in grado di assicurare nei casi di difficoltà in mare", spiegano gli organizzatori.

Agli amici a quattro zampe saranno offerti alimenti prodotti da un'azienda operane nel nostro territorio che sarà presente all'evento. "Con l'auspicio che la nostra Amministrazione Comunale e la Capitaneria di Porto possano definire un accordo per offrire sicurezza in mare durante i mesi caldi e di maggior affluenza di turisti anche sulle nostre spiagge", sottolineano dalla Bisceglie Approdi.

L'evento avrà luogo in **via della Libertà n. 3** nei pressi dello scivolo della società. In caso di condizioni meteo marine avverse la manifestazione si svolgerà domenica 14 aprile stessa ora e stesso luogo.

BISCEGLIE PROTAGONISTA PRINCIPALE DELLA NARRAZIONE È UN GIGANTE BUONO

Autismo, emozioni in un libro illustrato

L'iniziativa di ventidue piccoli alunni della scuola elementare «De Amicis»

 BISCEGLIE. Mantenere accesi i riflettori sull'autismo e sulle difficoltà affrontate quotidianamente sia dai bambini affetti da tale disturbo sia dai loro genitori. E' l'obiettivo che ha spinto nei giorni scorsi alcune insegnanti della scuola elementare "Edmondo De Amicis" ad organizzare una lodevole iniziativa presso la libreria "Abbraccio alla Vita", con l'avallo dell'associazione "Time Aut" costituita pochi mesi fa a Trani da genitori di bimbi con autismo.

Ventidue piccoli alunni della classe 2[^] A si sono riuniti intorno ad un libro illustrato per vivere le emozioni di una storia coinvolgente, ricca di significati e dal forte valore metaforico. Protagonista principale della narrazione è un gigante buono che aiuta tutti senza farsi riconoscere per timore di incutere a sua volta

paura: quando le persone imparano a conoscere l'amore, tuttavia, il gigante sorride e finalmente anche lui può circondarsi di tanti ami-

"L'autismo potrebbe far paura a coloro che non lo conoscono, in realtà non è "contagioso" ma al contrario arricchente per chi lo accoglie – spiegano le promotrici dell'iniziativa - . Molta gente conosce il 2 aprile come data della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo, cionondimeno vorremmo rimarcare l'esigenza di costruire sinergie durante tutto l'anno creando progetti di vita che accompagnino i percorsi dei bambini speciali. L'obiettivo dell'inclusione va perseguito nel medio e lungo termine attraverso piccoli passi e con gesti d'amore significativi".

[mino dell'orco]

CANOSA INIZIATIVA DEL SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE ASL BT

Operatori del settore alimentare corso di formazione sulla celiachia

Destinato a produttori e distributori di cibo senza glutine

CANOSA. Il Servizio igiene alimenti e nutrizione della Asl Bt. in collaborazione con l'«Associazione italiana celiachia« della Regione Puglia, ha organizzato per domani 8 e martedi 16 aprile due corsi di formazione, destinati agli operatori del settore alimentare, i quali producono, trasformano e distribuiscono alimenti senza glutine.

Questi eventi formativi, che rientrano nella formazione periodica, erogata dal Sian Asl Bt nei Comuni del territorio di competenza, hanno lo scopo di sensibilizzare ed approfondire le buone pratiche da porre in essere per la preparazione di alimenti destinati ai soggetti affetti da celiachia.

L'evento di domani, lunedì 8 aprile, si terrà presso il locale istituto di istruzione secondaria superiore "L. Einaudi" ed è riservato agli studenti dell'istituto per l'indirizzo alberghiero.

L'evento formativo in programma il 16 aprile prossimo si terrà, a titolo gratuito, dalle 9 alle 13 presso la sala ricevimenti "Il Giardino del Mago" ed è aperto agli alimentaristi. Le iscrizioni avverranno direttamente in sede e verrà rilasciata attestazione di frequenza. Il corso sarà tenuto dal docenti formatori dr. Giacomo Stingi, dr. Giovanni Sorrenti e dr. Vincenzo Marcotrigiano della Asl Bt.

[antonio bufano]



A cura di Vittorio Cassinesi Trani, domenica 7 aprile 2019

Avis Trani invita alla donazione straordinaria di sangue

Appuntamento domenica 7 aprile, presso l'unità di raccolta fissa.





www.avistrani.it

O AVIS Trani - avistrani



Attualità di La Redazione Barletta **7 aprile 2019**

Estrazione il 20 aprile

"Uovo di Pasqua gigante: solidarietà, cultura, volontariato", premi per l'estrazione del 20 aprile



I biglietti sono in vendita presso Modà Lounge Café in via Nazareth 12

"Un uovo di Pasqua gigante: solidarietà, cultura, volontariato". Partita la campagna 2019 indetta per il terzo anno consecutivo, dopo il successo della prime due edizioni 2017 e 2018, da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia ed Archeoclub d'Italia Onlus Canne della Battaglia Barletta in collaborazione con Pedico Arti Grafiche.

I biglietti (al costo minimo di 3 euro ciascuno, salvo libero contributo volontariato) per l'estrazione di sabato 20 aprile 2019 sono in vendita presso Modà Lounge Café in via Nazareth 12.

Grazie alla generosità dei vari Amici e Sostenitori, gli Organizzatori informano che **i premi in palio** per l'estrazione sulla ruota di BARI nella giornata di Sabato 20 aprile 2019 sono complessivamente:

1° numero estratto - UOVO GIGANTE (kg. 10) offerto da Pasticceria Mosè;

- 2° numero estratto QUADRO CON CORNICE offerto da Galleria d'Arte Moderna di Ruggiero Salvemini);
- 3° numero estratto VINO IN CARROZZA offerto da Bebidas;
- 4° numero estratto OMAGGIO FLOREALE offerto da Falcetta Fiori;
- 5° numero estratto PUBBLICAZIONI EDITORIALI.

L'iniziativa coniuga lo spirito del Volontariato attivo con l'impegno per la Cultura e la solidarietà sociale, abbinando la bontà della creazione di pasticceria tradizionale rappresentata dall'uovo gigante realizzato da Mosè pasticceria, una "firma" classica nel panorama cittadino.

Anche tutti gli altri premi fino al quinto estratto sono il frutto di una spontanea "cordata" creatasi anche quest'anno a sostegno delle attività di Volontariato: esattamente come le ragioni di una partecipazione sempre attiva e costruttiva alla comunità cittadina.

le altre notizie

QUESTA MATTINA

«Porte aperte» al Villaggio Berukha¹

■ Questa mattina dalle 10 alle 12
«open day» del Villaggio Berukha', Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per persone con disabilità, «che possono essere assistite con autorizzazione della Asle "buoni di servizio" del Comune» comunica il rappresentante legale, dr.
Pietro Caroli. Porte aperte al pubblico per presentare attività e operatori, in viale Lenoci n° 7.

NOINOTIZIE.

7 aprile 2019 |

Giornata internazionale dei rom e dei sinti: incontro a Bari

domani pomeriggio



Di seguito un comunicato diffuso dalla comunità Eugema:

Il bullismo è un comportamento aggressivo basato sull'abuso di potere nelle relazioni. A seconda dell'età, del genere e della cultura di riferimento, può attuarsi mediante aggressione fisica, verbale e relazionale o mediante l'utilizzo improprio delle moderne tecnologie diventando cyberbullismo.

Al fine di promuovere azioni di prevenzione e contrasto nella scuola e fuori la scuola è fondamentale importanza all'inizio di un qualsiasi percorso di intervento, prestare particolare attenzione ad alcuni indicatori di fenomeni diretti o indiretti del problema, da approfondire in collaborazione con lef amiglie. Si parlerà di tutto questo in particolare con gli adolescenti della comunità rom di Japigia e i loro genitori (strada Santa Teresa n. 1, presso il campo di Japigia) in occasione della giornata internazionale Rom e Sinti con la dott.ssa Corsina Depalo Pedagogista Clinico e Mediatrice familiare AIMEF e l'educatore volontario Matteo Magnisi dalle 16.30 alle 18.30.



Trani - 7 aprile 2019



Seconda guerra mondiale

L'associazione Traninostra presenta i volantini autentici della seconda guerra mondiale

Furono lanciati dagli aerei inglesi durante i bombardamenti sull'Italia

Nella sede della Associazione culturale Traninostra, in corso Imbriani 61, mercoledì 10 aprile alle ore 18.30, il dottor Giuseppe Di Monaco mostrerà e commenterà alcuni volantini autentici della seconda guerra mondiale lanciati dagli aerei inglesi durante i bombardamenti sull'Italia.

ILIKEPUGLIA

Pubblicato in Cultura e Spettacoli il 08/04/2019 da Redazione

'Provate voi a fare il primo passo', in scena lo spettacolo teatrale ispirato alla storia vera di Antonella Diacono

Il progetto 'In Scena' ha coinvolto i ragazzi di sei classi di scuole medie e superiori degli istituti comprensivi 'Massari – Galilei' e 'Verga' di Bari che hanno preso parte a laboratori di teatro per una durata complessiva di circa 280 ore



'Provate voi a fare il primo passo': sono le parole di Antonella Diacono, la tredicenne morta suicida a Bari nel 2017 e il titolo dello spettacolo teatrale che si è tenuto ieri allo Showville di Bari. Ad Antonella, infatti, è ispirata l'iniziativa promossa dall'associazione culturale 'In S'cena' e finalizzata a combattere, attraverso il teatro, i problemi che affliggono gli adolescenti di oggi affrontando il delicato tema del bullismo e del cyberbullismo. Il progetto, vincitore dell'edizione 2018 di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark di Trani con il contributo dei supermercati Dok, A&o, Famila e Iperfamila, ha coinvolto i ragazzi di sei classi di scuole medie e superiori degli istituti comprensivi 'Massari – Galilei' e 'Verga' di Bari che hanno preso parte a laboratori di teatro per una durata complessiva di circa 280 ore.

Il percorso formativo si è concluso con lo spettacolo teatrale 'Provate voi a fare il primo passo', scritto da Caterina Filograno con la regia di Dedi Rutigliano e Vito Palumbo; la rappresentazione sarà dedicata alla vita di Antonella, che a causa delle continue ingiurie a scuola e sui social, arriva a compiere un gesto estremo come il suicidio. In sala erano presenti anche i genitori di Antonella che hanno fondato l'associazione di volontariato 'Anto Paninabella' per ricordarla e per raccogliere fondi destinati a progetti finalizzati a salvare altre giovani vite.

"Secondo alcune stime del MIUR- spiega Dedi Rutigliano, fondatrice dell'associazione culturale 'In S'cena' e ideatrice del progetto – il 31% dei tredicenni dichiara di essere stata vittima di cyberbullismo. La fascia di età maggiormente colpita è rappresentata dai ragazzi tra i 12 e i 18 anni, ma negli ultimi tempi l'età di interesse del fenomeno si è notevolmente abbassata; spesso la vittima è considerata 'diversa' solamente per aspetto fisico, timidezza, orientamento sessuale. Il teatro ha aiutato questi ragazzi ad esprimere le emozioni più recondite e a liberarsi da eventuali blocchi espressivi potenziando le capacità relazionali e rafforzando l'autostima. Abbiamo infatti portato in scena, durante i laboratori, le loro problematiche che comprendono il mondo della scuola, le relazioni familiari e sociali, storie di vita vera nelle quali riconoscersi".



Bari - La vita a colori Concorso d'arte nel reparto Don Tonino Bello. La vincitrice dona il dipinto al reparto

08/04/2019

Istituto d'arte, Artemes e Associazione Gabriel La vita a colori

Concorso d'arte nel reparto Don Tonino Bello. La vincitrice dona il dipinto al reparto

Giovedì 11 alle 10,30 nel reparto Don Tonino Bello dell'Oncologico di Bari si parlerà di arte con gli alunni della 5F, sezione Arti Figurative, dell'Istituto di Istruzione Secondaria

Superiore DE NITTIS PASCALI di Bari. Nell'occasione, gli allievi, accompagnati dal professor Bruno Morabito, coordinatore del concorso "La Vita a Colori", doneranno al reparto diretto dal dr. Geny Palmiotti l'opera vincitrice, "Tra le Nuvole", dell'artista Carola Fiore. Ad accoglierli, il direttore generale dell'IRCCS, Antonio Delvino, il direttore del reparto Geny Palmiotti, la presidente della Associazione Gabriel, Antonella Daloiso.

Il concorso prende le mosse da un più ampio workshop sull'arte e l'umanizzazione pittorica nei presidi ospedalieri promosso dal CSV, dall'Associazione Artemes, che si occupa di creatività per il superamento di ogni forma di disagio e dall'Associazione Gabriel, onlus per l'umanizzazione delle cure in oncologia.

Il progetto - un percorso di Alternanza Scuola Lavoro - ha visto i giovani artisti realizzare una serie di bozzetti, divenuti opere, dopo una attività di formazione sull'umanizzazione pittorica. Studi e ricerche dimostrano come armonia, luce e colore possano essere terapeutici quanto la conoscenza e il dialogo.

"Voglio trasmettere serenità, leggerezza e curiosità – spiega la giovane artista, Carola Fiore – la rappresentazione surrealistica dell'opera con pesci rossi che volano nel cielo, indica un capovolgimento e cioè quanto una malattia possa cambiare la vita di una persona che si trova a vivere uno scenario che non le appartiene".

Il progetto" La vita a colori" rappresenta un esempio fattivo di collaborazione tra istituzioni scolastiche, associazioni no profit e presidi ospedalieri.





In: Eventi - On: 8 Aprile 2019 - By: Redazione The Monopoli Times

Incontro PugliaCapitaleSociale 2.0 a Monopoli





Martedì 9 aprile 2019 alle ore 17:00 presso la Sala delle Terre Parlanti

Martedì 9 aprile 2019 alle ore 17:00, il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola e il Comune di Monopoli organizzano un incontro di promozione per il Bando PugliaCapitaleSociale 2.0 presso la Sala delle Terre Parlanti, in vico Acquaviva 19.

Intervengono:

Angelo Annese
Sindaco del Comune di Monopoli
Ilaria Morga
Assessore ai Servizi Sociali
Lorenzo Calabrese
Dirigente ai Servizi Sociali
Rosa Franco
Presidente del CSV San Nicola

Relatore:

Alessandro Pascazio

Collaboratore del CSV San Nicola.

L'obiettivo del Bando è lo sviluppo di iniziative a opera di Organizzazioni di Volontariato e di Associazioni di Promozione Sociale per la rigenerazione sociale e urbana, la crescita di qualità della vita e il sostegno a processi generativi nelle comunità locali.

Tutte le associazioni sono invitate all'incontro.



Giovinazzo - lunedì 8 aprile 2019 Comunicato Stampa



Comunità Rom

Giornata dei Rom e Sinti: Eugema Onlus a Japigia

Corsina Depalo e Matteo Magnisi oggi al campo di strada Santa Teresa a Bari

Il bullismo è un comportamento aggressivo basato sull'abuso di potere nelle relazioni. A seconda dell'età, del genere e della cultura di riferimento, può attuarsi mediante aggressione fisica, verbale e relazionale o mediante l'utilizzo improprio delle moderne tecnologie diventando cyberbullismo.

Al fine di promuovere azioni di prevenzione e contrasto nella scuola e fuori la scuola è fondamentale importanza all'inizio di un qualsiasi percorso di intervento, prestare particolare attenzione ad alcuni indicatori di fenomeni diretti o indiretti del problema, da approfondire in collaborazione con le famiglie.

Si parlerà di tutto questo, in particolare con gli adolescenti, della comunità rom di Japigia e i loro genitori (strada Santa Teresa n. 1, presso il campo di Japigia) in occasione della Giornata internazionale Rom e Sinti con la giovinazzese **Corsina Depalo**, Pedagogista Clinico e Mediatrice familiare AIMEF, e l'educatore volontario **Matteo Magnisi** dalle 16.30 alle 18.30.

le altre notizie

TRANI

INTERCULTURA

Progetto di alternanza scuola lavoro

Gli alunni della classe IIIB, indirizzo linguistico, del Liceo De Sanctis, nell'ambito del progetto di alternanza scuola - lavoro "Dall'idea di intercultura alle pratiche -Incontri che cambiano il mondo", in collaborazione con l'associazione Intercultura onlus, sono impegnati nella gestione, ideazione, pianificazione e organizzazione della "settimana di scambio" per offrire a studenti provenienti da diversi Paesi del mondo, già ospitati da famiglie di altre regioni italiane, l'opportunità di conoscere la molteplicità della culture del nostro territorio. L'attività è inserita in un percorso di educazione alle relazioni interculturali e alla cittadinanza europea.



Aprile 08, 2019 Attualità Francesco Brescia

Bisceglie Approdi, mattinata di prevenzione rischi, sicurezza, rispetto del mare



Una mattinata in cui temi indiscussi sono stati la prevenzione dei rischi in mare, la sicurezza e il rispetto del mare che è un grande amico, ma può trasformarsi, da un momento all'altro, in un terribile nemico. Questo è ciò la società **Bisceglie Approdi** ha organizzato ieri, 7 aprile, sulla **darsena in via della Libertà**, in collaborazione con la **Scuola Cani Salvataggio Nautico di Bari**, attiva da anni nel campo della sicurezza in mare.

L'iniziative rientra nel novero di eventi programmati da Bisceglie Approdi per il 2019 che coinvolgerà, oltre che il sociale, la musica, l'arte, la cultura e il turismo.

Nel servizio video (riprese e montaggio di Gabriele Caruolo) le interviste a **Donato Castellano**, presidente Scsn Bari, **Antonello Soldani**, presidente Bisceglie Approdi, e **Gianni Naglieri**, assessore alle attività produttive e allo sviluppo economico della Città di Bisceglie.



• 8 Aprile 2019 - <u>La Redazione</u>

Bari, incivili in azione a Poggiofranco. Sos Città: "Assurdo assistere a simile degrado" – VIDEO



https://youtu.be/mZzeMymGoZ0

Il video è stato girato nelle scorse ore in via Mitolo, nel quartiere Poggiofranco di Bari, e mostra, ancora una volta, come il grado di inciviltà di alcuni cittadini baresi sia decisamente oltre la soglia di tolleranza. La denuncia, quindi, porta la firma dell'associazione Sos Città.

"Ingombranti, materiale di risulta, pezzi di vetro e rifiuti organici: tutto abbandonato sul marciapiede, dove hanno trovato casa anche i bidoni, con i pedoni costretti a dirottare la propria marcia su strada – scrive il presidente dell'associazione, Danilo Cancellaro – .Le fototrappole e una maggiore pulizia da parte degli operatori ecologici ben potrebbero quantomeno ridurre i disagi. Perché non farlo? Assurdo assistere ad un simile degrado".

BARI CITTÀ | V

Una rete tra associazioni per l'ascolto di coppie infertili

Il cuore un centro accoglienza aperto già da un anno a S. Spirito

• Una rete tra associazioni per aiutare le coppie che non possono avere bambini. L'Altra Cicogna onlus, Acto Alleanza che si occupa dei problemi del tumore ovarico, **Ui Together** impegnata nella prevenzione, diagnosi e trattamento del tumore alla mammella e Abrcadabra onlus che segue pazienti portatori di mutazioni genetiche, lavoreranno insieme nello sportello di ascolto avviato circa un anno fa a Santo Spirito per l'ascolto delle coppie con problemi di infertilità.

«Abbiamo firmato un protocollo di intesa perchè spesso i problemi di chi non può aver figli vengono da lontano - spiega **Anna Biallo**, *counselor* di l'Altra Cicogna – da un cancro all'utero o da una chemioterapia, ad esempio. Ecco perchè

serve informare a tutto tondo per prevenire e magari trovare una soluzione. Purtroppo l'età di chi si ammala di tumore si sta abbassando sempre di più e si deve spiegare che, se sei una giovane donna, hai la possibilità di farti prelevare e congelare i tuoi ovuli prima di iniziare una terapia antitumorale, e che questo ti potrebbe permettere di essere madre in futuro anche se adesso non ci pensi. Ma per farlo servono specialisti che sappiano lavorare insieme».

L'Altra Cicogna da circa un anno ha avviato in collaborazione con la Asl di Bari un progetto a sostegno delle coppie infertili: è un centro di ascolto ed accompagnamento con sede a Santo Spirito in via dei Narcisi 1/A (numero verde 800/734328).

«In quest'arco di tempo abbiamo accompagnato e seguito circa un centinaio di coppie sottolinea la Biallo -. Abbiamo preferito dotarci di una sede fuori dai centri sanitari proprio per evitare l'eccessiva "ospedalizzazione". Il nostro centro è una casa dove accogliamo le coppie per



Le rappresentati delle associazioni alla firma del protocollo

offrire loro informazioni. Non puntiamo a dar loro a tutti i costi un bambino in braccio, si parla anche di adozioni, ma soprattutto della coppia, perchè quando si scopre di non poter avere figli. il rischio che la coppia "scoppi" è molto alto».

Anna Biallo lavora nel settore da più di 15 anni, ha accompagnato e visto tante differenti realtà e si è fatta carico di tanto dolore. «Quando una donna, un uomo, o una coppia scopre di non riuscire a fare figli si apre sempre una ferita nel rapporto. Se il sentimento interno ai due è forte, si riesce a trovare insieme nuove strategie per superare, ma il segno resterà per sempre. È difficile realizzare che c'è qualcosa nel mio corpo che non va e purtroppo viviamo ancora in una società che schiaccia con il peso dei suoi giudizi, per questo serve assistenza a tutto tondo».

Anche perchè l'infertilità è un problema che si allarga a macchia d'olio e se non si viene seguiti nel corpo e nell'anima, si rischia di rimanerne vittime due volte.

Ríta Schena

L'INIZIATIVAPROPOSTA OPERATIVA

LA RICHIESTA

L'assemblea riunitasi in via D'Abundo ha sollecitato inoltre un incontro al sindaco Mino Cannito

Il mondo del volontariato «chiede asilo» al Comune

Barletta, le associazioni: i locali della D'Azeglio sede ideale

• BARLETTA. Si è tenuta domenica scorsa, presso la sede dell'Ambulatorio popolare di Barletta, in via d'Abundo n. 24, l'assemblea pubblica e aperta delle associazioni e delle organizzazioni che si occupano di volontariato e mutualismo e che, «con enormi sacrifici, affiancano e a volte sostituiscono l'amministrazione pubblica nell'erogazione, gratuita, di fondamentali ser-

vizi in molteplici e svariati settori». Così Cosimo Matteucci in un comunicato.

E poi: «Queste associazioni svolgono un ruolo essenziale, arricchendo la società e contribuendo alla sua migliore evoluzione stimolando la cooperazione e la solidarietà; e molto di più potrebbero fare se avessero a disposizione uno spazio



INCONTRO Un momento dell'incontro

pubblico adeguato che le affrancasse dalla più gravosa delle loro spese: quella relativa all'affitto delle sedi. L'affidamento di uno spazio di proprietà pubblica, inoltre, consentirebbe il recupero e riuso, con finalità di interesse generale»

La conclusione di Cosimo Matteucci «Chiediamo al Comune di Barletta di concedere di un edificio comunale a tutte le associazioni e le organizzazioni che si occupano di volontariato e mutualismo. L'assemblea individua questo luogo nel piano seminterrato del palazzo che ospita la scuola Massimo D'Azeglio. L'assemblea dà mandato di formalizzare questa richiesta al Comune di Barletta e di chiedere un incontro al Sindaco Mino Cannito».

Le adesioni a questa rete delle associazioni di Barletta sono sempre aperte e possono essere comunicate tramite sms al 327/6992552, anche tramite whatsapp.

Ecco chi ha sottoscritto la richiesta: Ambulatorio popolare di Barletta, MGA - Sindacato nazionale forense Cosimo D. Matteucci: Barletta sui pedali - Carmine Dellaquila; Fra storia e natura - Enrica d'Enrica Cinzia d'Auria; Gran Concerto Bandistico Città di Barletta -Petruzzelli Savino, Alessandro Ragno; Se non ora, quando? - Giuliana Damato Annabella Corsini; ENS Barletta -Davide Dimatteo; Adele Rizzi; Francesca Campese; Associazione Beni Comuni - Sabrina Salerno Gigi Cappabianca; "Ctg Leontine" - Antonella Edvige Larosa; "Annuciteve a seggie" - Giovanni Ferrini Tobia Dimonte; Dico No! Barbara Fortunato; Volontari Save the Children Barletta-Andria-Trani Martina Dibenedetto Anna Rosa Cianci; Artisticamente Maristella Capozza; Wolakota Brugo Barletta; APS cooltour Giuseppe Beep Fascilla; #vivimisenzapaura Ruggero Ruggiero Lasala; A.L.M.A. Onlus Sarcina Anna; Forum Salute & Ambiente Sandra Parente; Associazione Mirabilia Onlus Licia Divincenzo; FIDAS Sez Barletta donatori sangue Savio Soldano; CO.S.INT. corpi sanitari internazionali - croce rossa Garibaldina - Sezione di Barletta - Genesio Assculturale Archangelus Piccolo; Centro per la famiglia Grazia Corcella; Osservatorio Giulia E Rossella Centro Antiviolenza Onlus I.S. - Laura Pasquino; Associazione Estella - Mimmo Caporusso.

Barletta

Il corto «Il bambino nella scatola» primo al concorso sull'autismo



INTEGRAZIONE La classe premiata

Si è svolta, il 5 aprile, la cerimonia di chiusura del 2° School Contest «L'autismo secondo me» promosso dalle associazioni Angsa, Fiof e Coop con il patrocinio di provincia Bat.

Scopo del concorso è stato quello di sensibilizzare le scuole alla consapevolezza dell'autismo intesa non come mera conoscenza dei sintomi, delle manifestazioni o dei comportamenti problema, bensì come condivisione di vissuti quotidiani e di esperienze concrete.

Per tali ragioni la scuola, in primis, è chiamata a mettere in atto attività didattiche sempre più inclusive. Alla seconda edizione del concorso hanno partecipato molte scuole della Bat di ogni ordine e grado. Per la sezione video si è aggiudicato il primo premio la Scuola Secondaria di primo grado "E. Fieramosca" di Barletta con un cortometraggio intitolato «Il bambino nella scatola». La prof.ssa Anna Lucia Picardi che, coadiuvata dalla prof.ssa Alessia Violante, ha diretto gli alunni della 1 ^ L, ha motivato così la scelta del prodotto presentato al concorso: «nella nostra classe non è presente un bambino autistico, tuttavia i ragazzi hanno voluto esprimere, con questo cortometraggio, la consapevolezza che l'autismo non è una malattia ma una condizione, un modo differente d'interpretare la realtà. L'autismo è una scatola che consente, al bambino che vi entra, di ricodificare i messaggi e gli stimoli provenienti dal mondo esterno».

«Al dirigente scolastico, Francesco Saverio Messinese, va il merito di guidare una scuola sempre sensibile e attiva nell'ambito della disabilità con docenti di sostegno, la cui referenza è affidata da anni alla prof. ssa Caterina Torre, e con docenti curricolari pronti a lavorare ogni giorno per progettare e sperimentare azioni volte alla crescita formativa dei propri alunni, nel rispetto delle pari opportunità», è scritto in un comunicato. IA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Martedi 9 aprile 2019

VIVILACITTÀ

APPUNTAMENTI

<mark>orizzonti solidali</mark> «provate voi a fare il primo passo» di caterina filograno, regia di rutigliano e palumbo

Il bullismo e la morte vanno in scena a teatro

La drammatica storia di Antonella Diacono allo Showville

di VALENTINA NUZZACI

uattro voci nella testa di cui solo una è quella più propositiva: «Faccio cose» è il suo nome. Le altre tre rappresentano, invece, la parte peggiore di una ragazzina di tredici anni, un po' triste, un po' arrabbiata, un po' ripiegata su se stessa perché delusa dagli altri, delusa dal mondo.

Ed è da qui che parte lo spettacolo teatrale *Provate voi a fare il primo passo* andato in scena allo Showville di Bari e ispirato alla storia vera di **Antonella Diacono**, la tredicenne morta suicida a Bari il 28 novembre 2017 perché schiacciata dal peso della sua stessa infinita sensibilità che, agli occhi degli altri, pareva solo un modo «stano» di essere e apparire.

Antonella era, invece, poesia e fragilità. E tanta voglia di vivere una vita degna di essere vissuta. Il titolo della rappresentazione teatrale è poi la frase che Antonella rivolgerà ai suoi compagni di classe, esortandoli ad avvicinarsi a lei e a tutti quelli che non vengono immediatamente compresi, perché, sotto una maschera di timidezza e freddo distacco, il più delle volte esiste un mondo interiore ricchissimo che attende solo di essere scoperto e amato.

Lo spettacolo è il risultato ben riuscito dell'interessante progetto vincitore dell'edizione 2018 di «Orizzonti solidali», il bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark di Trani che ha coinvolto i ragazzi di sei classi di scuole medie e superiori degli isti-



LA VICENDA

«Provate voi a
fare il primo
passo» è
ispirato al caso
della
tredicenne
morta suicida a
Bari il 28
novembre 2017

tuti comprensivi Massari–Galilei e Verga di Bari in un laboratorio teatrale di 280 ore complessive.

Il percorso formativo si è poi concluso con lo spettacolo teatrale Provate voi a fare il primo passo scritto da **Caterina Filograno** con la regia di **Dedi Rutigliano** e **Vito** Palumbo ed interamente dedicato alla triste storia personale di Antonella che, a causa delle continue ingiurie a scuola e sui social, pericolose casse di risonanza per le cattiverie della gente, arriva a compiere un gesto estremo come il suicidio. In sala presenti anche i genitori di Antonella, fondatori dell'associazione di volontariato «Anto Paninabella» che si prefigge l'obiettivo di illuminare le zone d'ombra del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e di raccogliere fondi destinati a progetti che si muovano in tal senso.

Tutta l'iniziativa è promossa dall'associazione culturale «In S'cena» la cui attività è finalizzata a combattere attraverso il teatro le problematiche tipiche della difficile età adolescenziale. Commenta la Rutigliano, fondatrice dell'associazione culturale «In S'cena» e ideatrice del progetto: «I ragazzi sono stati subito rapiti dalla bellezza del teatro, attività artistica che io reputo da sempre una vera e propria terapia per i mali dell'anima, soprattutto per i giovani. Il nostro obiettivo, difatti, è proprio quello di far venire fuori le situazioni di disagio interiore che altrimenti non si paleserebbero mai. Il gioco teatrale e l'improvvisazione interpretativa aprono un varco nei loro cuori e i ragazzi, così, cominciano finalmente ad aprirsi». Sul palco del gremitissimo Showville presenti tutti i ragazzi coinvolti nel progetto teatrale e la brava Barbara Grilli, attrice harese che ha interpretato un'insegnante dai modi un po' ruvidi, ma capace come pochi di sollevare nella sua classe questioni di profonda riflessione personale.

le altre notizie

INCONTRO ALL'EX PALAZZO DELLE POSTE

«Essere mediatori interculturali»

Arci, Passaporto Italia e Unisco, con Università di Bari, progetto Sprar «Bari città aperta», assessorato al Welfare del Comune, Etnie Associazione di promozione sociale e Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà organizzano oggi, nel Centro polifunzionale studenti (ex palazzo delle Poste) dalle 9 un seminario aperto con esperti e operatori del settore dal titolo «Essere mediatori interculturali oggi». Come cambiano il mestiere e il ruolo del mediatore culturale nell'Italia di oggi, dopo il decreto sicurezza e dentro un contesto che tende ad allargare le distanze tra nativi e nuovi cittadini? Da dove partire per creare nuovi percorsi di integrazione e inclusione per i cittadini migranti? Sono alcuni dei temi che saranno affrontati.

IL DE NITTIS-PASCALI CON L'ONCOLOGICO

L'arte e la lotta ai tumori

■ Giovedì alle 10,30 nel reparto Don Tonino Bello dell'Oncologico di Bari si parlerà di arte con gli alunni della 5F, sezione arti figurative, dell'istituto De Nittis-Pascali di Bari. Gli allievi, accompagnati dal professor Bruno Morabito, coordinatore del concorso «La vita a colori», doneranno al reparto diretto da Geny Palmiotti l'opera vincitrice, «Trale nuvole», dell'artista Carola Fiore. Ad accoglierli, il direttore generale dell'IRCCS, Antonio Delvino, il direttore del reparto Geny Palmiotti, la presidente della Associazione Gabriel, Antonella Daloiso. Il concorso prende le mosse da un più ampio workshop sull'arte e l'umanizzazione pittorica nei presidi ospedalieri promosso dal CSV, dall'associazione Artemes, che si occupa di creatività per il superamento di ogni forma di disagio e dall'Associazione Gabrielper l'umanizzazione delle cure in oncologia. Un progetto di alternanza scuola-lavoro.

•

BARI CITTÀ | V

Mercoledì 10 aprile 2019

SANITÀ E SOCIETÀ NEL REPARTO DON TONINO BELLO LA 5ª F DELL'ISTITUTO «DE NITTIS PASCALI»

Arte come terapia all'Oncologico

Domani in dono l'opera vincitrice del concorso «La vita a colori»

• Domani alle 10.30, nel reparto Don Tonino Bello dell'Oncologico di Bari, si parlerà di arte con gli alunni della 5ª F, sezione Arti Figurative, dell'Istituto di istruzione secondaria superiore «De Nittis Pascali» di Bari. Nell'occasione, gli allievi, accompagnati dal professor Bruno Morabito, coordinatore del concorso «La Vita a Colori», doneranno al reparto diretto dal dr. Geny Palmiotti l'opera vincitrice, «Tra le Nuvole»,

dell'artista Carola Fiore. Ad accoglierli, il direttore generale dell'Irccs, Antonio Delvino, il direttore del reparto Geny Palmiotti, la presidente della Associazione Gabriel, Antonella Daloiso.

Il concorso prende le mosse da un più ampio *workshop* sull'arte e sull'umanizzazione pittorica nei presidi ospedalieri promosso dal Csv, dall'Associazione Artemes, che si occupa di creatività per il superamento di ogni forma di disagio e dall'Associazione Gabriel, onlus per l'umanizzazione delle cure in oncologia.

Il progetto, un percorso di lternanza scuola-lavoro, ha visto i giovani artisti realizzare una serie di bozzetti, divenuti opere, dopo una attività di formazione sull'umanizzazione pittorica. Studi e ricerche dimostrano come armonia, luce e colore possano essere terapeutici quanto la conoscenza e il dialogo.





Donare sangue non è mai un gesto banale

L'Avis di Canosa collabora con il progetto Campus 3S

Si rinnova anche per quest'anno la collaborazione tra l'Avis di Canosa e il progetto Campus 3S organizzato col sostegno di "Fondazione con il Sud" e in collaborazione con le associazioni "Amesci" e "Sportform". Nei giorni 11-12-13 aprile si potrà accedere a visite mediche gratuite nell'ospedale da campo allestito in piazza Vittorio Veneto con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione primaria delle malattie. L'Avis, da sempre attenta al tema della prevenzione in un'ottica di garanzia sia di chi dona il sangue che di chi lo riceve e da sempre attiva nella diffusione dei corretti stili di vita soprattutto tra i giovani, ha accolto con entusiasmo l'invito rivolto dalle organizzatrici e si è mobilitata affinché fosse presente anche la moderna autoemoteca della ASL. Giovedì 11 aprile a partire dalle ore 8,00 e fino alle ore 11,00 circa, il personale medico e paramedico della ASL BT guidato dal dottor Luciano Lorusso, accoglierà quanti vogliano donare sangue. "Donare sangue non è mai un gesto banale – afferma Marta Capozza presidente dell'Avis di Canosa – L'invito è rivolto a tutti, sia a coloro che sono già donatori che a coloro che vogliano affrontare questa esperienza per la prima volta. La donazione di sangue è sicura e soprattutto è utile per sé e per gli altri". Si consiglia a quanti vogliano donare sangue di consumare una colazione leggera composta da caffè e thè poco zuccherati o succhi e biscotti secchi no latte e derivati o brioches. Ricordiamo che la donazione vera e propria dura dai 4 agli 8 minuti e per i lavoratori dipendenti donare sangue da diritto alla giornata di permesso retribuito. "Rivolgo, il mio ringraziamento ai responsabili di Campus 3S per averci coinvolto" - conclude la presidente Capozza - "tramite le referenti comunali Carmela Custode e Rosanna Tucci. Grazie a questo grandioso sforzo organizzativo molti nostri concittadini, che non riescono a curarsi adeguatamente anche per motivi economici, potranno usufruire di visite mediche gratuite e da oggi curarsi un po' di più".

CORATO

Quattro borse di studio Avis

C'è ancora una settimana di tempo per iscriversi al bando di concorso indetto dall'Avis Corato (l'associazione guidata da Giuseppe Ferrara) che mette a disposizione quattro borse di studio. Tre, del valore di 200 euro ciascuna, verranno assegnate agli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto «Oriani-Tandoi», del liceo artistico «Federico II» e dell'Itet «Tannoia» (sedi di Corato e Ruvo). Un'altra borsa, del medesimo valore, sarà destinata agli studenti residenti a Corato ma frequentanti

scuole superiori fuori città.

Per partecipare al bando è necessario che i ragazzi siano iscritti all'Avis comunale e abbiano effettuato almeno una donazione di sangue. Poi, nello specifico, dovranno aver conseguito una media non inferiore a 7,5 sia alla fine dello scorso anno scolastico sia nel primo quadrimestre dell'anno in corso. Le domande - cui occorre allegare l'attestazione Isee 2017 - devono essere consegnate a mano nella sede dell'Avis in piazza Vittorio Emanuele 23 (dal lunedì al venerdì dalle 18,45 alle 20,45) oppure tramite raccomandata a/r o, ancora, tramite pec ad aviscorato@pec.it entro il 15 aprile. Le valutazioni verranno effettuate dalla commissione composta da Giovanna Barile, Luigi Bruni, Giuseppe Acella, Sabino Gerardo Resta e Krizia Lucia Zinetti. Le borse di studio saranno consegnate in una cerimonia che si terrà a giugno nel chiostro di Palazzo di città, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue. [giuseppe cantatore]



• CULTURA 10 aprile 2019 di Andrea Giotta

Obiettivo Volontariato, oggi all'Istituto Margherita la mostra promossa dal CSV San Nicola



BARI – Oggi, nell'Istituto Margherita di Bari, ha fatto tappa la mostra "Obiettivo Volontariato", promossa dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari: un'esposizione di fotografie e laboratori tenuti da varie associazioni. Le fotografie, visibili sino al 12 aprile, ritraggono le attività di molti enti del terzo settore del Barese e non solo.

Inoltre, le classi medie hanno svolto dei laboratori a tema con le associazioni In.Con.Tra, Fratres Giovani Provinciale, Legambiente Cassano delle Murge e V.I.P. Bari, che hanno sensibilizzato i giovani studenti, con l'ausilio dei docenti, relativamente al mondo della solidarietà e del terzo settore.

InConTra, associazione barese attiva da oltre dieci anni, attraverso video multimediali e grazie alle testimonianze di volontari ha spiegato quelle che sono le condizioni di povertà e disagio economico nel capoluogo pugliese.

I coloratissimi volontari di Vivere in Positivo (V.I.P.), con la loro allegria, hanno parlato di come un sorriso e una carezza possano alleviare i dolori di chi soffre o è ricoverato nelle strutture ospedaliere.

Gli attivisti della sezione di Cassano di Legambiente hanno intrattenuto gli studenti parlando e spiegando il loro operato volto alla tutela della natura e all'ecologia, circoscritto soprattutto alla Murgia.



The Monopoli TimesLa nuova frontiera dellinformazione

By: Redazione The Monopoli Times

On: 10 Aprile 2019 In: <u>ATTUALITÁ</u>

FOTO - Presentato il Bando PugliaCapitaleSociale 2.0





Il CSV "S. Nicola" di Bari invita a presentare progetti

L'invito a presentare progetti, considerando la ghiotta occasione di poter ricevere suggerimenti e perciò ripresentarli apponendo modiche è quello rivolto agli enti del Terzo Settore ieri, dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" di Bari in occasione dell'incontro di promozione per il Bando PugliaCapitaleSociale 2.0 promosso dal Comune di Monopoli presso la Sala delle Terre Parlanti, in vico Acquaviva, 19.

L'obiettivo del Bando è lo sviluppo di iniziative a opera di Organizzazioni di Volontariato e di Associazioni di Promozione Sociale per la rigenerazione sociale e urbana, la crescita di qualità della vita e il sostegno a processi generativi nelle comunità locali.



Attualità di Giuseppe Tedone Ruvo di Puglia mercoledì 10 aprile 2019

Da domani, giovedì 11, a sabato 13 aprile, in via De Gasperi



Torna la mostra "Le Vie del pane" di NoixVoi

La novità di quest'anno sarà il Laboratorio con i bambini, con il coinvolgimento di cinque classi della scuola primaria 1° circolo "Giovanni Bovio", che lo svolgeranno nel panificio Cascione



Pane sospeso © Marina Fabiano

Dopo il <u>buon riscontro dell'anno scorso</u>, anche quest'anno, sempre nel periodo pasquale, ritorna la mostra di beneficenza " **Le vie del pane a Ruvo di Puglia, il Pane del Giovedì Santo**", organizzata dall'associazione di volontariato **NoixVoi onlus**.

Sarà allestita durante la settimana delle Palme, da giovedì 11 a sabato 13 aprile, dalle ore 19 alle 21, in via De Gasperi 2, e lo scopo sarà sostenere il progetto del "**Pane sospeso**", iniziativa ideata dagli stessi volontari.

La novità di quest'anno sarà il Laboratorio con i bambini, con il coinvolgimento di cinque classi, le seconde A, B, C, D ed E della scuola primaria 1° circolo Giovanni Bovio, che nella mattinata di domani (a cui seguiranno altre date ancora da definire) si recheranno nel **panificio Cascione**, grazie alla disponibilità del titolare **Ettore Cascione** che mostrerà a tutti loro come si prepara il pane del Giovedì santo.



Redazione 10 aprile 2019 14:43

La fontana di piazza Moro e il ponte Adriatico si accendono di giallo nella Giornata mondiale della malattia di Parkinson



Per richiamare l'attenzione su quella che si appresta a divenire un'emergenza sociale e per superare i pregiudizi che spesso accompagnano la malattia, l'associazione Parkinson Puglia onlus ha ideato "Light it up yellow", invitando la città di Bari ad illuminare di giallo edifici pubblici e monumenti.

Giovedì 11 aprile, Giornata mondiale della malattia di Parkinson, dalle ore 0.00 alle 24 la fontana di piazza Moro e il pennone del Ponte Adriatico si accenderanno di giallo per testimoniare l'adesione del Comune a questa iniziativa, finalizzata a diffondere una nuova sensibilità sulla malattia e sulle difficoltà che i pazienti e i loro familiari vivono quotidianamente.

Giornale di Puglia

10.4.19

Giornata mondiale malattia di Parkinson: la fontana di Piazza Moro e il Ponte Adriatico si accendono di giallo



BARI - Per richiamare l'attenzione su quella che si appresta a divenire un'emergenza sociale e per superare i pregiudizi che spesso accompagnano la malattia, l'associazione Parkinson Puglia onlus ha ideato "Light it up yellow", invitando la città di Bari ad illuminare di giallo edifici pubblici e monumenti.

Domani, giovedì 11 aprile, Giornata mondiale della malattia di Parkinson, dalle ore 0.00 alle 24 la fontana di piazza Moro e il pennone del Ponte Adriatico si accenderanno di giallo per testimoniare l'adesione del Comune a questa iniziativa, finalizzata a diffondere una nuova sensibilità sulla malattia e sulle difficoltà che i pazienti e i loro familiari vivono quotidianamente.



Giovinazzo - giovedì 11 aprile 2019 12.37 📶



A cura di Gabriella Serrone



Materiale scolastico

Terza raccolta di materiale scolastico per famiglie indigenti

Si può donare domani, venerdì 12 aprile. Gli organizzatori: «Possiamo dare tutti di più»

«Mettiamo in circolo la carità, solo insieme possiamo fare la differenza».

Questo l'appello lanciato dall'associazione **Anghellein, la Gioventù Mariana Vincenziana (JMV) ed e dal Gruppo di Volontariato Vincenziano** per il terzo appuntamento della raccolta di materiale scolastico che avrà luogo venerdì, **12 aprile.** A poterne beneficiarne, ancora una volta, saranno tanti bimbi e ragazzi di famiglie poco fortunate, che riceveranno quaderni, penne e tutto ciò che possa servire loro per frequentare la scuola.

I cittadini che vorranno rispondere a questa chiamata di solidarietà potranno recarsi dalle 8.30 alle 13.00 presso le cartolerie Capriccio, Chartarius, Lo Scarabocchio, Mary Poppins, Piumelli, Sant'Agostino e Tedesco, ovvero quei punti vendita che hanno creduto nel progetto delle tre realtà associative organizzatrici.

Già diverso materiale si è raccolto nel corso dei due altri appuntamenti, il 15 febbraio e l'8 marzo scorsi, ed altro si proverà a donare a quelle famiglie bisognose che hanno segnalato la loro impossibilità ad acquistare loro stesse l'occorrente per lo studio dei propri figli.

Lo sperano fortemente **Anghellein, JMV ed il Gruppo di Volontariato Vincenziano**, per aiutare il più possibile chi vive nella nostra comunità cittadina ed ha realmente bisogno che qualcuno gli tenda una mano nel quotidiano. Finora, infatti, il materiale raccolto è riuscito a coprire le esigenze di sole sei famiglie. Un risultato per cui vanno ringraziati tutti coloro che hanno contribuito, ma che non può dirsi ancora del tutto soddisfacente difronte alle tante richieste che pervengono quotidianamente.

«Abbiamo aiutato già alcune famiglie nel bisogno – precisano gli organizzatori - ma possiamo fare tutti molto di più, dando ciascuno un piccolo ma significativo contributo».

11 Aprile 2019

"Mi prendo cura di me": all'Anteas Trani, oggi, nuovo incontro del gruppo di auto / mutuo aiuto



L'Anteas Trani promuove incontri di auto / mutuo aiuto, condotti dalle psicologhe Rosanna Dipasquale e Luigia Tatiana Porcelli.

Gli incontri si terranno giovedì 11 aprile, giovedì 2 maggio dalle 18 alle 19.30 presso la sede Anteas Trani, in via Umberto 75.

I gruppi di auto / mutuo aiuto saranno formati da persone che volontariamente scelgono di unirsi per sostenersi reciprocamente in considerazione di bisogni comun: chi meglio di un'altra persona che sta vivendo la stessa situazione è in grado di capire e comprendere le difficoltà e i vissuti dell'esperienza che si sta affrontando?

Il gruppo di auto / mutuo aiuto può diventare un aiuto reale se le persone ne fanno buon uso e vi partecipano con motivazione e interesse, riconoscendolo come una risorsa a loro disposizione, per migliorare la propria situazione di difficoltà.

Il gruppo genera sostegno reciproco e i partecipanti riconoscono in esso, una nuova realtà del problema che stanno vivendo, riuscendo ad individuare delle soluzioni o delle azioni da applicare.

Per informazioni, Anteas Trani 0883890100.

Il presidente – Sabina Fortunato

Redazione Il Giornale di Trani ©

BARI PROVINCIA

MOLFETTA / Oggi alla Mongolfiera

Chef e artisti al «servizio» Fidas

Sessant'anni di Fidas: questa mattina un camper sarà presente al Granshopping Mongolfiera per sensibilizzare alla donazione del sangue. Questa mattina la vettura simbolo della Fidas nazionale, che ha già percorso tanti chilometri lungo tutta l'Italia, a partire dalle 10 sarà presente nella parte esterna della galleria commerciale. La giornata sarà ricca di eventi iniziando dall'appassionante sfida gastronomica che vedrà gli studenti dei tre Istituti alberghieri di Molfetta, Castellana Grotte e Bari contendersi la vittoria del contest mostrando la propria abilità ai fornelli. Il premio finale verrà consegnato da Giulietta Pappagallo.

I giovani chef verranno «disturbati» dalle caricature di Giacomo Borgiac, socio Fidas sezione Barletta, che realizzerà delle vignette in tempo reale. Dalle 15 in poi, spazio alle esibizioni: si inizia con le arti marziali della scuola Yes Fitness e si prosegue con le acrobazie del testimonial Fidas Stefano Scarpa, vincitore tra l'altro di Italia's Got Talent e detentore di Guinness World Record. Infine la Fidas band e Dj Frog animeranno la galleria con tanta musica per concludere la giornata. «Siamo onorati - ha commentato Antonio Rossiello, vicedirettore del centro commerciale - di ospitare una delle 25 tappe di questo tour nazionale e di fornire il nostro supporto a un'importante associazione che non smette mai di informare e incentivare tutti a donare sangue».

[matteo diamante]